



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO POLIZIA URBANA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DETERMINAZIONE N.740 DEL 16-06-2020  
Registro Generale 765**

Matelica, li 08-07-2020

Il Responsabile del Settore

**Oggetto:** FORNITURA DECESPUGLIATORE PER SERVIZIO DI N.U. IN SOSTITUZIONE DI QUELLO DANNEGGIATO DA DITTA OPERA COOP ONLUS\_ DITTA D'AMICO DI C. & C. SRL \_CAMERINO (MC), LOC.TORRE DEL PARCO, 4/A\_ P. IVA 01494180431\_ LIQUIDAZIONE FATTURA \_ CIG Z082CE7D31

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE  
COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**

Considerato che nella seduta del 22/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato, con effetti immediatamente esecutivi, la deliberazione n. 16/2019 avente "AGGIORNAMENTO D.U.P. 2019-21 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-21 E RELATIVI ALLEGATI, PROVVEDIMENTI", per le quali è possibile assumere atti di impegno di spese in regime di esercizio di bilancio, in gestione provvisoria o esercizio provvisorio;

Atteso che non è stato ancora approvato il Bilancio Pluriennale di Previsione (2020-2021-2022) per cui vanno considerate le disposizioni di cui all'Articolo 163 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. **Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.** Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:**

**a) tassativamente regolate dalla legge;**

**b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;**

**c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.**

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Visto che il decespugliatore in comodato d'uso alla ditta Opera Coop Onlus ed utilizzato dagli operai della medesima per i servizi di N.U è stato danneggiato in modo tale da rendere economicamente non vantaggiosa la sua riparazione, come da atti allegati al fascicolo ;

Visto che la ditta Opera Coop Onlus si è assunta la responsabilità del danneggiamento del decespugliatore dichiarando di voler procedere al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di un nuovo decespugliatore con apposita nota di credito;

Visto che è stato necessario provvedere alla fornitura urgente di un nuovo decespugliatore per assicurare la continuità del servizio di N.U. ;

Richiamata la Determinazione n. 579 del 6/5/2020 \_ RG. 599/2020 con la quale si stabiliva:

## DETERMINA

.1.

Di procedere all'acquisto di un decespugliatore per il servizio di N.U. anticipando la somma che verrà successivamente rimborsata con apposita nota di credito dalla ditta Opera Coop Onlus;

.2.

di ACCETTARE il preventivo di Euro 299,00 ( iva compresa) della ditta D'AMICO DI C. & C. SRL ( Cod. 6856 ) \_CAMERINO (MC), LOC.TORRE DEL PARCO, 4/A\_ P. IVA 01494180431, come da atti al fascicolo, per la fornitura urgente di un decespugliatore per servizio N.U. ;

.3.



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

**di AFFIDARE la fornitura urgente di un decespugliatore per servizio N.U. alla ditta D'AMICO DI C. & C. SRL ( Cod. 6856 ) \_CAMERINO (MC), LOC.TORRE DEL PARCO, 4/A\_ P. IVA 01494180431;**

**.4.**

**di IMPEGNARE LA SPESA necessaria di € 299,00 complessivi , da imputare al CAP.43 \_art. 05, del Bilancio di Previsione 2020.**

Vista la documentazione prodotta dalla ditta **D'AMICO DI C. & C. SRL ( Cod. 6856 ) \_CAMERINO (MC), LOC.TORRE DEL PARCO, 4/A\_ P. IVA 01494180431**, costituita dai seguenti atti:

## **FATTURA N.34/PA del 30/05/2020 DI EURO 299,00 iva compresa**

che comprova il diritto del creditore al pagamento della somma dovuta per la fornitura di cui sopra;

Verificata, a seguito del riscontro operato:

- la regolarità della prestazione;
- la rispondenza ai requisiti qualitativi e quantitativi convenuti;
- l'osservanza dei termini e delle condizioni pattuite;

Visto il regolamento di contabilità ;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che il pagamento è associato al **CIG Z082CE7D31** ;

Dichiarando di:

1 non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.

2 non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990

3 non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:

a) ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;

b) nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento

4 non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Visto il decreto sindacale n. 15 del 30/04/2020 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

**DETERMINA**



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

A. \_\_\_\_\_ **PROVVEDERE ALLA LIQUIDAZIONE** alla ditta **D'AMICO DI C. & C. SRL** (Cod. 6856 ) **\_CAMERINO (MC), LOC.TORRE DEL PARCO, 4/A\_ P. IVA 01494180431** delle somma di cui alle fatture sopra indicate per un totale pari a **€ 299,00** , credito certo e liquido della stessa nei confronti dell'Ente per le prestazioni elencate nelle premesse ;

B. \_\_\_\_\_ le somme da liquidare al precedente punto sono imputate al **CAP. 43\_ art. 05 bil 2020**

**Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, con allegati tutti i documenti giustificativi elencati in narrativa, vistati dal sottoscritto, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 184, comma quarto, del D.Lgs.267/2000.**

Il Responsabile dell'Istruttoria  
f.to Corfeo Giuseppe

Il Responsabile del Settore  
f.to Corfeo Giuseppe

=====

**Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.**

**Matelica, li 07-07-2020**

**Il Responsabile del Settore  
Servizi Finanziari**

**f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini**

=====